

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

07	Giugno 2024	8-SGQAS-POL-01	<i>Q&HSEM</i> Valentina Capiaghi	<i>MD</i> Raffaele Pellegatta Mirella Festosa
REV.	DATA	CODIFICA	REDATTO	APPROVATO

HPC Italia S.r.l., chiamata in seguito HPC, è una società che opera nel settore della consulenza Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza, dell'ingegneria e della geologia applicate alla tutela e alla riqualificazione del territorio.

Questo documento di politica aziendale è stato redatto non solo per garantire il pieno rispetto delle prescrizioni legislative in materia di qualità, in materia ambientale e in materia di salute e sicurezza, ma anche per affermare un impegno al miglioramento continuo delle prestazioni, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e con una particolare attenzione agli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

Per questi tre ambiti, HPC si impegna a soddisfare i requisiti e a mantenere l'efficienza e l'efficacia dei relativi sistemi di gestione integrati, indicando gli obiettivi da raggiungere.

Credendo nella sostenibilità ambientale, HPC si impegna a garantire un uso razionale delle risorse, a ricercare soluzioni innovative ed efficaci per ridurre gli impatti delle proprie attività e a promuovere l'attenzione responsabile per tutti i suoi stakeholder.

Incentivando la sostenibilità sociale, HPC assicura il perseguimento dei principi di non discriminazione, pari opportunità e pari dignità per tutte le forme di diversità.

HPC, inoltre, si assume la responsabilità e l'impegno di condurre le sue attività in modo tale da garantire, per quanto ragionevolmente possibile, la salute, la sicurezza e il benessere del proprio personale, dei suoi visitatori e di chiunque possa essere interessato dalle sue attività aziendali.

La società si impegna a monitorare e migliorare costantemente la propria struttura attraverso le seguenti azioni:

- definire obiettivi e traguardi misurabili, soggetti a revisione su base annuale, verificando il raggiungimento e intraprendendo eventuali azioni correttive;
- promuovere un percorso di responsabilità sociale e ambientale, integrando la sostenibilità nelle azioni e nei comportamenti dei propri dipendenti;
- sostenere l'inclusione e mantenere il luogo di lavoro inclusivo, accogliente e plurale, oltre che privo di discriminazioni
- procedere alla valorizzazione delle diversità presenti nei ruoli che operano nell'organizzazione e a mantenere processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile nelle attività di business
- utilizzare le piattaforme e i canali di comunicazione a disposizione per condividere, con clienti e fornitori, iniziative volte a promuovere uno sviluppo sostenibile delle risorse, porre l'attenzione sulla tutela della biodiversità e sensibilizzare sui concetti di *diversity*, *equity* e *inclusion*;

- adottare pratiche organizzative e comportamenti individuali in grado di produrre un impatto ecologico positivo, incentivando collaboratori e dipendenti all'adozione di comportamenti responsabili verso le risorse finite del pianeta;
- promuovere l'utilizzo di modalità di trasporto sostenibili e condivise e laddove non possibile, adottare forme di smart working e lavoro agile al fine di ridurre gli spostamenti casa/lavoro, contenendo l'impatto ambientale e producendo benefici sia a livello individuale che aziendale;
- monitorare i consumi di energia unitamente alla produzione di rifiuti ed alla misurazione delle emissioni, determinando un riscontro effettivo in termini di sostenibilità ambientale ed economica;
- avviare processi di qualifica dei propri fornitori, valutando la loro rispondenza ai requisiti di sostenibilità e verificare il possesso di certificazioni in ambito ambientale;
- coinvolgere il personale a tutti i livelli e divulgare la politica aziendale attraverso la formazione; comunicare e rendere fruibile la politica, oltre che a tutti i dipendenti, anche a tutti i soggetti esterni interessati;
- coinvolgere i propri fornitori e clienti promuovendo misure finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento durante le attività di campo;
- mantenere, migliorare e promuovere il Sistema di Gestione della Qualità aziendale come mezzo di conduzione dei processi aziendali;
- promuovere e intraprendere accorgimenti tali da evitare il consumo inappropriato e lo spreco di risorse, quali energia elettrica, acqua e carburante; promuovere e incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili; acquistare attrezzature, utensili e beni di consumo a basso impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita; promuovere azioni sostenibili nelle attività d'ufficio, quali la raccolta differenziata;
- incoraggiare il coinvolgimento del personale nelle questioni relative alla salute e sicurezza, fornire modalità, tempo, formazione e risorse necessarie per la consultazione e la partecipazione alla definizione e all'applicazione delle norme per la salute e la sicurezza;
- coinvolgere e consultare periodicamente i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza (RLS);
- procedere a valutazioni del rischio per identificare pericoli prevedibili e prendere ragionevoli e appropriate misure di controllo volte a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza del personale e di eventuali terzi coinvolti;
- coinvolgere e consultare periodicamente il Medico Competente nella valutazione dei rischi e nelle visite periodiche dei luoghi di lavoro;

- fornire informazione, istruzione, formazione e supervisione a tutto il personale per assicurare che tutte le mansioni siano svolte in modo sicuro e che il personale recepisca le norme aziendali per la salute e la sicurezza e il suo ruolo nel quadro delle stesse;
- mantenere efficiente un sistema per la registrazione, anche attraverso modalità innovative (QR-Code), investigazione e analisi degli incidenti, infortuni e *near-miss*;
- definire ruoli e responsabilità, modalità di comunicazione interne ed esterne ed individuazione delle cause primarie degli incidenti con modalità di investigazione adeguate alla severità dell'incidente;
- utilizzare *safety moment*, *safety talk* e analisi delle *lesson learned* nell'ambito delle riunioni interne e con i propri fornitori nell'ottica di un continuo e costante miglioramento degli aspetti di salute e sicurezza.

L'alta direzione, come primo promotore della politica aziendale, è responsabile del rispetto di tali impegni, necessari al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, attraverso:

- il riesame della direzione;
- la revisione periodica della politica;
- l'applicazione della politica ed il monitoraggio costante degli obiettivi;
- il processo di informazione e di distribuzione a tutti gli interessati.